**I LICEO EUROPEO DISCIPLINA: CULTURA RELIGIOSA**

**FINALITA’ FORMATIVE:**

L’alunno deve riconoscere che la domanda di assoluto è presente in ogni uomo e quindi come la religione sia fortemente ancorata alla dimensione esistenziale dell’uomo in ogni tempo e cultura, il che la rende fenomeno complesso e strutturato, con un suo linguaggio specifico e di grande rilevanza culturale .

**FINALITA’ COGNITIVE**

L’alunno dovrà acquisire una certa conoscenza dei fenomeni religiosi, con particolare attenzione alla loro dimensione antropologica e simbolica. Imparerà a riconoscere il ruolo della Religione nelle grandi tappe del cammino religioso dell’umanità Dovrà saper identificare i processi religiosi tipici in sequenze storiche.

**SCELTE METODOLOGICHE:**

Grande importanza viene attribuita agli appunti presi durante la lezione, da riassumere in modo schematico, per favorire l’inserimento dei concetti appresi all’interno di una mappa concettuale. A tale scopo si elaboreranno riassunti sotto forma di mappe concettuali. A tale metodo si affiancherà, comunque, anche la spiegazione del sussidio testuale adottato.

**CONTENUTI :**

Religione, religiosità, fede: differenze tra questi concetti.

Il fatto religioso: nel mondo.

Il sacro e i popoli senza scrittura

Il culto dei morti.

Il tempo delle origini : miti cosmogonici .

Il tempo sacro : feste e riti “di passaggio”.

Il mito si sviluppa coinvolgendo:

* spazio sacro ; naturale e artificiale (santuario, tempio, acropoli).
* tempo sacro ; le feste (cosmogonie e capodanno).
* persone sacre ; sacerdoti e sciamani.
* gesti sacri ; riti, sacrifici, preghiere.

Dal politeismo al monoteismo, attraverso enoteismo e monolatrie.

Miti ed epopee cosmogoniche delle civilta della mezzaluna fertile..

L’ebraismo e le religioni mesopotamiche influenze ricevute e influenze rifiutate.

La Bibbia sua formazione e interpretazione

Mito e memoria: i Patriarchi (la loro realtà storica e l’interpretazione tradizionale che assumono, nelle Scritture, le loro storie).

Abramo : un Dio alleato ed amico.

Giacobbe e Giuseppe: un Dio che trasforma il male in bene .Il fatto religioso: le scienze che studiano le religioni.

**VERIFICHE**

Test e relazioni.

Composizione di mappe concettuali

Interventi dal posto, brevi interrogazioni.

Controllo del quaderno di appunti.

**CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI DELLA MATERIA**

Partecipazione alla lezione.

Utilizzazione del quaderno di appunti.

Esposizione semplice ma corretta.

Risultati dei lavori assegnati.

###### II LICEO EUROPEO DISCIPLINA: CULTURA RELIGIOSA

**FINALITA’ FORMATIVE :**

Gli alunni dovranno riconoscere la specificità dell’esperienza di Dio nella tradizione ebraico cristiana e il valore ed il senso del Suo rapporto con l’uomo attraverso la comprensione del testo biblico.

**FINALITA’ COGNITIVE :**

Capacità di accostarsi in maniera corretta alla Bibbia e ad altri documenti della tradizione cristiana; conoscenza del linguaggio simbolico e metaforico e dei generi letterari biblici .

**SCELTE METODOLOGICHE:**

Grande importanza viene attribuita agli appunti presi durante la lezione, da riassumere in modo schematico, per favorire l’inserimento dei concetti appresi all’interno di una mappa concettuale. A tale scopo si elaboreranno riassunti sotto forma di mappe concettuali.

A tale metodo si affiancherà la spiegazione del sussidio testuale.

**CONTENUTI**

Ripresa della questione relativa alla Redazione: la formazione dell'Antico e del Nuovo Testamento

Dei Verbum: tradizione e ispirazione

I generi letterari della Bibbia: l’epopea, il genere profetico, il genere apocalittico

Il deserto, il decalogo e la Terra Promessa: la Pasqua ebraica e cristiana.

I Profeti: la loro realtà storica e l’interpretazione tradizionale che assumono, nelle Scritture, le loro storie. Un Dio alleato ed amico.

La storia di Israele dalla formazione del Regno con Davide fino all’epoca moderna.

Riflessioni sulla Shoa

La visione cristiana della Storia e il concetto di Provvidenza

**APPROFONDIMENTI:**

Allo scopo di migliorare l’efficacia dell’interazione didattica si utilizzeranno, compatibilmente con la limitata estensione dell'orario dedicato alla disciplina stessa: tutte le occasioni offerte dall'interdisciplinarietà (interventi straordinari in collaborazione con insegnanti d'altre discipline, visite a mostre o musei, cineforum? pubblicazioni scolastiche, sussidi audiovisivi).

**VERIFICHE**

Le verifiche avverranno mediante relazioni orali e scritte, esercitazioni su mappe concettuali o brevi questionari, ricerche e lavori individuali o di gruppo. Si terrà gran conto della interazione verbale che si instaura nel corso della lezione e dell’interesse concretamente dimostrato dall'alunno.

Tra gli strumenti didattici sarà privilegiato l'uso del quaderno di appunti, cui sarà attribuito un valore di verifica dell’impegno e di una corretta metodologia di lavoro.

**CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI DELLA MATERIA**

Partecipazione alla lezione.

Utilizzazione del quaderno di appunti.

Esposizione semplice ma corretta.

Risultati dei lavori assegnati

**CLASSE: III LICEO EUROPEO** **DISCIPLINA: CULTURA RELIGIOSA**

**FINALITA’:**

Gli alunni dovranno riconoscere la rilevanza culturale delle altre religioni - vie verso Dio e verso l’uomo - e l’esperienza con il Trascendente di cui sono testimonianza con particolare attenzione alla loro visione dell’uomo e del suo vivere. Attraverso lo studio delle grandi religioni mondiali riuscire ad approfondire la specificità del messaggio cristiano attraverso una comparazione strutturale e dialogica.

**OBIETTIVI:**

Gli alunni dovranno conoscere e rispettare la visione di Dio e dell’uomo presente nelle grandi religioni mondiali, viste come vie specifiche di approccio alla realtà. Dovranno quindi conoscere a grandi linee alcune religioni mondiali e individuare i criteri per un dialogo corretto e proficuo tra i vari “credo” religiosi.

**SCELTE METODOLOGICHE:**

Grande importanza viene attribuita agli appunti presi durante la lezione, da riassumere in modo schematico, per favorire l’inserimento dei concetti appresi all’interno di una mappa concettuale. A tale scopo si elaboreranno riassunti sotto forma di mappe concettuali. Si farà uso di testi (fotocopie) e di immagini fornite dall’insegnante per ampliare il materiale presente nel testo adottato.

**CONTENUTI**

Il mondo islamico e la sua prossimità.

Genesi storica dell’Islam: da Maometto a oggi.

L’uomo nell’Islam : abbandonarsi a Dio.

La pratica della fede nell’Islam: i 5pilastri.

Il dialogo interreligioso tra cristianesimo e Islam.

Elementi comuni dell’Islam con ebraismo e cristianesimo.

Gli ebrei: i nostri fratelli maggiori.

La storia dell’ebraismo o la storia degli ebrei?

Contributo specifico dell’ebraismo allo sviluppo dell’immagine di Dio e della persona.

Il rapporto profondo tra cristianesimo ed ebraismo.

La Chiesa e gli ebrei: antiche intolleranze, nuove prospettive.

Dalle tradizioni dell’Ebraismo la via di Gesù.

L’induismo, la più antica religione vivente.

La concezione induista dell’essenza divina e la partecipazione dell’uomo al Brahaman.

La società induista : il sistema delle caste. L’uomo può salvarsi da solo? La teoria degli avatar

Il Buddismo e il suo cardine: la misericordia verso gli altri uomini.

La condizione umana è sofferenza, il buddismo offre l’ottuplice sentiero per raggiungere la salvezza, il *nirvana*.

Il Buddismo Mahayana : la salvezza è tale solo se è collettiva.

Altre forme di buddhismo : tra antiche superstizioni popolari e nuove sètte.( Tantrismo tibetano, Zen, So-ka-gacchai)

Comparazione con la nozione cristiana di salvezza.

**VERIFICHE**

Le verifiche avverranno mediante relazioni orali e scritte, esercitazioni su mappe concettuali o brevi questionari, ricerche e lavori individuali o di gruppo. Si terrà gran conto della interazione verbale che si instaura nel corso della lezione e dell’interesse concretamente dimostrato dall'alunno.

Tra gli strumenti didattici sarà privilegiato l'uso del quaderno di appunti, cui sarà attribuito un valore

**CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI DELLA MATERIA**

Partecipazione alla lezione.

Utilizzazione del quaderno di appunti.

Esposizione semplice ma corretta.

Risultati dei lavori.

**CLASSE: IV LICEO EUROPEO DISCIPLINA: CULTURA RELIGIOSA**

**FINALITA’:**

Gli alunni dovranno muoversi verso gli ambienti culturali da cui nascono i vangeli e l’esperienza dell’ Alterità Trascendente di cui sono testimonianza. Attraverso lo studio dei vangeli dovranno riuscire ad approfondire la specificità del messaggio cristiano .

**OBIETTIVI:**

Gli alunni dovranno conoscere e rispettare la visione di Dio e dell’uomo presente nei vangeli sinottici. Dovranno quindi conoscere la critica redazionale e individuare i criteri di una corretto approccio a tali testi.

**SCELTE METODOLOGICHE:**

Grande importanza viene attribuita agli appunti presi durante la lezione, da riassumere in modo schematico, per favorire l’inserimento dei concetti appresi all’interno di una mappa concettuale. A tale scopo si elaboreranno riassunti sotto forma di mappe concettuali. Si farà uso di testi (fotocopie) e di immagini fornite dall’insegnante per ampliare il materiale presente nel testo adottato.

**CONTENUTI**

I Vangeli e la loro redazione.

Questioni storico critiche sui Vangeli: l'ermeneutica e al scuola delle forme, della redazione, e della tradizione.

I fatti e le interpretazioni, i criteri di storicità.

Generi letterari e Vangeli: il kerygma, l'annuncio della sua passione e morte.

I vangeli dell’infanzia

Il contenuto dell'annuncio di Gesù: il Regno di Dio nelle parabole.

Il Battesimo e le tentazioni nel deserto: un programma messianico.

Il messianismo di Gesù: la formazione di una coscienza messianica.

I miracoli e la fede, i miracoli come annuncio della venuta del Regno.

I titoli messianici: Christos, Soter.

La morte e la resurrezione di Gesù.

Le apparizioni e i significati teologici.

La Trinità, misterion o symbolum di fede

**APPROFONDIMENTI:**

Allo scopo di migliorare l’efficacia dell’interazione didattica si utilizzeranno, compatibilmente con

la limitata estensione dell'orario dedicato alla disciplina stessa: tutte le occasioni offerte dalla

interdisciplinarietà (interventi straordinari in collaborazione con insegnanti di altre discipline, visite a mostre o musei, cineforum? pubblicazioni scolastiche, sussidi audiovisivi).

**VERIFICHE**

Le verifiche avverranno mediante relazioni orali e scritte, esercitazioni su mappe concettuali o brevi questionari, ricerche e lavori individuali o di gruppo. Si terrà gran conto della interazione verbale che si instaura nel corso della lezione e dell’interesse concretamente dimostrato dall'alunno.

Tra gli strumenti didattici sarà privilegiato l'uso del quaderno di appunti, cui sarà attribuito un valore

**CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI DELLA MATERIA**

Partecipazione alla lezione.

Utilizzazione del quaderno di appunti.

Esposizione semplice ma corretta.

Risultati dei lavori.

**V LICEO EUROPEO DISCIPLINA: CULTURA RELIGIOSA**

**FINALITA’:**

Capacità di elaborazione critica e personale.

**OBIETTIVI:**

Gli alunni dovranno distinguere all’interno della cultura e società moderna gli elementi alienanti e le componenti dissonanti rispetto ai principi della dottrina sociale della Chiesa

**SCELTE METODOLOGICHE:**

Analisi della Carta dei diritti dell’uomo, dell’ONU (1949).

Commento in classe delle notizie di attualità.

Consultazione di dati statistici riguardanti sviluppo, sottosviluppo ed immigrazione

**CONTENUTI**

I diritti negati (economici, culturali e religiosi ) specialmente agli ultimi.

La dottrina sociale della Chiesa rispetto alla fruizione dei beni naturali e tecnologici.

Immigrazione e sviluppo: lettura dei dati Caritas.

Considerazioni sulla rappresentazione della società multirazziale da parte dei media.

Riflessioni sul senso del vivere: i diritti umani e le qualità della vita.

Il comportamento morale solidale: bene, utile, vantaggio.

Il rispetto per l’ambiente e le risorse: verso uno sviluppo sostenibile

Economia e soldarietà: realtà possibile ?

Testimoni: Muhammad Yunus (microcredito) - Amartya Sen

**VERIFICHE**

Le verifiche avverranno mediante relazioni orali e componimenti scritti ricerche e lavori individuali o di gruppo. Si terrà gran conto della interazione verbale che si instaura nel corso della lezione e dell’interesse concretamente dimostrato dall'alunno.